

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato

OBIETTIVO professionalità

Contabilità e assistenza fiscale

Detrazioni IVA: veicoli aziendali, le novità

Amministrazione del personale

INAIL: minimali e nuovi prodotti unitari

Progetti per competere

Contributi per l'innovazione dalla
Regione Lombardia

Ambiente e sicurezza

Efficienza energetica degli edifici:
novità dalla Regione



**Prontezza
e gioco di squadra:
il segreto per vincere**

S O M M A R I O

artigiani oggi

EDITORIALE

Prontezza e gioco di squadra: il segreto per vincere
di Lorenzo Mezzalana _____ PAG. 3

IN PRIMO PIANO

Auto, aerei o trattori. Alla T.p.s. c'è un'istruzione per tutto _____ PAG. 4

CONVENZIONI CHE CONVENGONO

Convenzione Associazione - GPA Assiparos _____ PAG. 30

S O M M A R I O

obiettivo professionalità

SCADENZIARIO

Le scadenze di settembre 2007 _____ PAG. 6

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

COLF. Rapporto di lavoro anche tra parenti _____ PAG. 7

AGRICOLTURA. Contributi 2007 _____ PAG. 8

Assegno nucleo familiare _____ PAG. 8

FONDI PENSIONE. Versamento del datore di lavoro _____ PAG. 10

STRANIERI. Più facile lasciare l'Italia _____ PAG. 10

Variatione del TUR _____ PAG. 11

Dimissioni delle lavoratrici madre _____ PAG. 13

Al via le assunzioni/cessazioni telematiche _____ PAG. 13

Slittamento per il DURC _____ PAG. 13

Permessi anche a ore per i familiari di disabili gravi _____ PAG. 14

Conferimento tacito del TFR _____ PAG. 14

Fuori corso le vecchie marche da bollo _____ PAG. 14

PROGETTI PER COMPETERE

Contributi dalla Regione Lombardia _____ PAG. 16

WELFARE

Assistenza sanitaria _____ PAG. 18

Curarsi e rigenerarsi alle terme _____ PAG. 20

Impresa e solidarietà _____ pag. 21

AMBIENTE E SICUREZZA

Efficienza energetica degli edifici _____ PAG. 22

TARSU. Ridotta per i locali inutilizzabili _____ PAG. 22

Riduzione dei gas ad effetto serra _____ PAG. 23

RAEE. Proroga la partenza al 31 dicembre _____ PAG. 23

Emissioni in atmosfera. Nessuna autorizzazione _____ PAG. 23

SETTORI D'IMPRESA

Si al profilo professionale dell'odontotecnico _____ PAG. 25

ECONOMICO E LEGISLATIVO

Imposta comunale sulla pubblicità _____ PAG. 25

Qualifiche professionali estere _____ PAG. 26

IN EVIDENZA

- **DETRAZIONI IVA. Veicoli aziendali: quali e quando**PAG. 5
- **ELBA. Proroga domande per incentivi alle assunzioni**PAG. 9
- **INAIL. Minimali e nuovi premi unitari**PAG. 12
- **TARSU. Ridotta per i locali inutilizzabili**PAG. 22
- **CONTRIBUTI CCIAA. Interessi sui finanziamenti vicini allo zero**PAG. 15
- **TRASPORTO. Obbligatoria la Carta Qualificazione Conducente**PAG. 24

artigianioggi

OBIETTIVO professionalità

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani
della Provincia di Varese



Viale Milano, 5 - Varese
Tel. 0332 256111
Fax 0332 256200
www.asarva.org
asarva@asarva.org

**INVIATO IN OMAGGIO
AGLI ASSOCIATI**

Autorizzazione
Tribunale di Varese
n. 456 del 24/01/2002

Presidente
Giorgio Merletti

Direttore Responsabile
Marino Bergamaschi

Caporedattore
Davide Ielmini

Impaginazione
Stefania Campiotti

Hanno collaborato
Roberta Brambilla, Italo Campea,
Michela Cancian, Maria Rosa Carcano,
Lucia De Angeli, Davide Ielmini,
Antonella Imondi, Massimo Pella,
Stefano Volpe, Dorina Zanetti

Fotolito e stampa
Grafica Lavenese - Laveno Mombello

Tiratura 15.500 copie

Questo numero di "Artigiani Oggi - Obiettivo Professionalità"
è stato chiuso il 25 luglio 2007

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed
è compresa nella quota associativa. La quota associativa
non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai
fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato
Imprese

SERVIZIO CLIENTI
Numero Verde
800 650595

Prontezza e gioco di squadra: il segreto per vincere

Intervista a Lorenzo Mezzalira, presidente di Artigianfidi, il Servizio credito dell'Associazione Artigiani



Il gioco di squadra premia.

Lo sa bene Lorenzo Mezzalira presidente di Artigianfidi, il Servizio Credito dell'Associazione Artigiani, perché è anche grazie a quello che può vantare una fila di risultati a segno "+": dal numero di soci al capitale raccolto, dai partner finanziari ai prestiti erogati.

Qual'è il segreto del successo di questi ultimi anni?

Se siamo diventati il primo confidi a livello nazionale per soci, servizi alle imprese e innovazione, lo dobbiamo all'impegno di tutti e alla scelta di fondere le nostre competenze con le conoscenze dell'Associazione.

E i numeri?

Dal primo gennaio 2005 ad oggi il confidi dell'Associazione Artigiani della provincia di Varese ha erogato più di 9000 finanziamenti per un valore di oltre 365 milioni di euro. Un dato provvisorio che segna una crescita di oltre 37 milioni rispetto al triennio 2001/2004. L'obiettivo è quello di salire ancora: nel 2006 il capitale raccolto era pari a 180 milioni di euro. Il nuovo traguardo, ci siamo vicini, sono i 200 milioni.

Quanto di questo successo è dovuto alla conoscenza del mondo imprenditoriale?

Tanto. Ma è essenziale non solo conoscerlo ma capirne le esigenze e quando possibile anticiparle: così si spiegano gli accordi che Artigianfidi ha concluso con le banche che l'hanno scelto come partner. Di recente ad esempio abbiamo stretto un'intesa con Unicredit per il lancio dei bond dei territori, degli strumenti finanziari a sostegno delle imprese che vogliono innovare e migliorarsi. Con la Popolare di Intra abbiamo siglato il "pacchetto export" per finanziare in modo agevolato le missioni commerciali all'estero delle imprese associate, mentre con Ubi Banca abbiamo concordato delle risorse a basso costo per coprire fino al 100 per cento degli acquisti di impianti ad energia alternativa.



Lorenzo Mezzalira
Presidente Artigianfidi Varese

Nell'era delle fusioni bancarie, qual è il ruolo di un consorzio fidi per il territorio?

È vero che queste operazioni di aggregazione permettono di veder nascere i grandi gruppi del credito ma è anche vero che in questo modo le imprese vedono sparire i loro punti di riferimento territoriali. Qui entra dunque in gioco il confidi che conosce le sue aziende e sa di che cosa hanno bisogno. Una competenza che torna utile anche alle stesse banche che decidono perciò di collaborare con noi. E così Artigianfidi collabora oggi con più di

venti istituti di credito nel e per il territorio.

Come si traducono in concreto le esigenze delle imprese che si rivolgono al servizio credito?

Innanzitutto in termini di risparmio sul costo del denaro e di tempo per ottenere l'erogazione di un finanziamento. Il nostro rating è piuttosto elevato e questo rappresenta una buona garanzia per ottenere denaro a un costo più basso di quello del mercato. Per una piccola impresa, senza l'aiuto di una struttura come la nostra è molto più costoso ricevere credito. E lo è anche in termini di tempo: tra le innovazioni dell'ultimo anno c'è l'utilizzo della via telematica per le delibere proprio per minimizzare i periodi che vanno dalla richiesta all'erogazione. Questo perché, per rimanere competitiva, un'impresa, deve poter contare su di un sistema finanziario in grado di rispondere rapidamente alle sue richieste.

Non sono solo le imprese però a dover stare al passo con i tempi...

Il 2007 è l'anno della svolta anche per il nostro Confidi. Con le nuove regole di Basilea 2, e più precisamente l'articolo 107 del testo unico bancario, anche Artigianfidi si prepara a cambiare pelle. Abbiamo i requisiti per diventare un vero e proprio istituto di credito così come vuole la nostra cultura. Abbiamo posto le basi per farlo e siamo pronti ad offrire alle nostre imprese una garanzia ancora più forte e a ridurre ancor di più il costo del credito.

Auto, aerei o trattori.

Alla T.p.s. c'è un'istruzione per tutto.

Dalle calcolatrici agli elicotteri presidenziali ne passano di differenze, è chiaro. Ma quando si tratta di doverne fornire i manuali per l'uso e la manutenzione la regola da seguire è sempre la stessa: dare istruzioni chiare, semplici e immediate.

Regola che è quasi un comandamento per la T.p.s. di Gallarate (www.tipiesse.com), un'azienda che da più di quarant'anni realizza la documentazione tecnica di molti prodotti industriali e di quelli aeronautici in particolare.

A guidare l'impresa dal 2000 è Elio Merindiani, uno dei suoi soci fondatori che, oltre ad essere appassionato di aerei e di elicotteri – lo rivelano i disegni tecnici che tappezzano le pareti del suo ufficio - ha alle spalle anni di lavoro negli stabilimenti di Agusta Westland e Siai Marchetti. Un'esperienza che, oltre a far capire come sia nata la vocazione per quel settore, indica anche quanto sia avanzata la specializzazione dell'azienda gallaratese.

Per spiegare come “mettere mano” alle componenti di un aereo e di un elicottero serve infatti grande competenza: innanzi tutto un contatto diretto e continuo con il costruttore oltre a un linguaggio preciso che non lasci spazio a dubbi interpretativi. Non è da esclu-



dersi infatti che i manuali della T.p.s., insieme alle macchine che accompagnano, arrivino nelle parti più disparate del mondo.

Parlare la stessa lingua diventa quindi inevitabile e l'inglese comune, la lingua ufficiale del popolo aeronautico, a volte non è abbastanza standardizzato.

«Per questo motivo – spiega Merindiani – è stato introdotto un linguaggio semplificato e universale per impartire le istruzioni nel modo più chiaro possibile. Si chiama “Simplified technical english”, è nato una decina di anni fa e nel nostro campo è stato una vera e propria rivoluzione. Si tratta di un vero e proprio codice che attribuisce ad ogni parola inglese un solo significato e che stabilisce anche come devono essere costruite le frasi per trasmettere le istruzioni nel

INDICE

SCADENZIARIO

Le scadenze di settembre 2007.....PAG. 6

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

COLF. Rapporto di lavoro anche tra parentiPAG. 7

AGRICOLTURA. Contributi 2007PAG. 8

Assegno nucleo familiarePAG. 8

FONDI PENSIONE. Versamento del datore di lavoro.....PAG. 10

STRANIERI. Più facile lasciare l'Italia.....PAG. 10

Variazione del TURPAG. 11

Dimissioni delle lavoratrici madrePAG. 13

Al via le assunzioni/cessazioni telematiche.....PAG. 13

Slittamento per il DURCPAG. 13

Permessi anche a ore per i familiari di disabili graviPAG. 14

Conferimento tacito del TFRPAG. 14

Fuori corso le vecchie marche da bollo.....PAG. 14

PROGETTI PER COMPETERE

Contributi dalla Regione Lombardia.....PAG. 16

WELFARE

Assistenza sanitaria e ticketPAG. 18

Curarsi e rigenerarsi alle termePAG. 20

Impresa e solidarietàpag. 21

AMBIENTE E SICUREZZA

Efficienza energetica degli edificiPAG. 22

TARSU. Ridotta per i locali inutilizzabiliPAG. 22

Riduzione dei gas ad effetto serraPAG. 23

RAEE. Proroga la partenza al 31 dicembrePAG. 23

Emissioni in atmosfera. Nessuna autorizzazione.....PAG. 23

SETTORI D'IMPRESA

Si al profilo professionale dell'odontotecnicoPAG. 25

ECONOMICO E LEGISLATIVO

Imposta comunale sulla pubblicitàPAG. 25

Qualifiche professionali estere.....PAG. 26

IN EVIDENZA

- **ELBA. Proroga domande per incentivi alle assunzioni.....PAG. 9**
- **INAIL. Minimali e nuovi premi unitariPAG. 12**
- **CONTRIBUTI CCIAA. Interessi sui finanziamenti vicini allo zeroPAG. 15**
- **TRASPORTO. Obbligatoria la Carta Qualificazione Conducente.....PAG. 24**

Ulteriori informazioni riguardanti le notizie pubblicate in queste pagine possono essere richieste agli operatori delle Sedi Territoriali/Unità di Prodotto dell'Associazione Artigiani.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato Imprese

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

800 650595

DETRAZIONI IVA. Veicoli aziendali: quali e quando

»Applicabile dal 27 giugno 2007.«

Argomento

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) l'apposita autorizzazione comunitaria ad introdurre una percentuale limitata ai fini della detrazione dell'IVA relativa ai veicoli aziendali, agli acquisti di beni e servizi **effettuati dal 27.6.2007**. Da tale data è applicabile **la nuova percentuale forfettaria del 40%**.

Sono escluse da tale limitazione le spese relative ai veicoli utilizzati come taxi, dalle scuole di guida, per noleggio o leasing, dai rappresentanti di commercio ovvero costituenti oggetto dell'attività (c.d. "beni-merce").

Premessa

Come noto, per effetto della Sentenza della Corte di Giustizia è stata dichiarata l'illegittimità del regime di indetraibilità dell'IVA previsto dall'Italia relativamente agli acquisti/importazioni di beni e servizi relativi ai veicoli aziendali (autovetture, motocicli e ciclomotori).

Con specifico riferimento agli **acquisti/importazioni effettuati dal 14.9.2006**, il venir meno del regime di indetraibilità si è tradotto nella necessità di applicare, per l'individuazione dell'IVA detraibile da parte della singola impresa/lavoratore autonomo, il **principio di inerenza**. In caso di **"uso promiscuo"** del veicolo, ciò ha comportato una valutazione **caso per caso**, al fine di determinare la **quota riferibile all'uso personale**, da individuarsi *"sulla base di criteri oggettivi, coerenti con la natura dei beni e servizi acquistati"*.

Si trattava di una situazione di evidente incertezza che comportava l'onere di individuare la corretta percentuale di detraibilità limitata nei casi di uso promiscuo.

Il DL n. 258/2006, modificando la citata lett. c) dell'art. 19-bis 1 ha previsto la fissazione di **una percentuale di detrazione ridotta**, da concordare con l'UE ed **applicabile solo dopo la pubblicazione nella GUUE** della relativa autorizzazione comunitaria.

continua a pag. 7

www.asarva.org



Settembre 2007

- | | |
|-------------------|--|
| 3 LUNEDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di AGOSTO. |
| 6 GIOVEDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di luglio (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 250.000 ovvero acquisti superiori a euro 180.000) - scadenza prorogata in base a DPCM 09/07/2004. |
| 13 GIOVEDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Ritiro cedolini. |
| 16 VENERDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • FONDO GOMMA E PLASTICA - Versamento contributi/TFR mese di agosto 2007. |
| 17 LUNEDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • Invio telematico VERSAMENTO UNITARIO F24 - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co) contributi INPDAl relativi al mese precedente - contributi SCAU lavoratori agricoli. • FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di agosto 2007. |
| 20 GIOVEDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili. • AGRIFONDO - Versamento contributi/TFR mese di agosto 2007. • IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di agosto (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 250.000 ovvero acquisti superiori a euro 180.000). • CONAI - Dichiarazione mensile/trimestrale dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura). |
| 21 VENERDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • FONDAPI - Versamento contributi mesi di luglio e agosto 2007. |
| 25 MARTEDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • ENPAIA - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi. |
| 28 VENERDÌ | <ul style="list-style-type: none"> • DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO - Comunicazione del superamento del limite medio di 48 ore settimanali. • CASSA EDILE - Versamento contributi periodo agosto 2007. |



continua da pag. 5

DETRAZIONI IVA

Veicoli aziendali: quali e quando

Detta autorizzazione è intervenuta con la Decisione del Consiglio UE 18.6.2007, pubblicata sulla GUUE 27.6.2007. L'Italia è stata quindi autorizzata a **limitare al 40%** la detrazione dell'IVA sulle spese relative ai veicoli aziendali.

Su quali mezzi si applica la detrazione ridotta al 40% La detrazione (forfettaria) ridotta al 40% riguarda i veicoli a motore:

- adibiti al trasporto di persone o beni di massa complessiva autorizzata non superiore a 3.500 kg e con un numero di posti a sedere, escluso il conducente, non superiore a 8 (esclusi trattori agricoli o forestali);
- non interamente utilizzati per l'esercizio dell'attività.

Sono esclusi dalla limitazione alla detraibilità dell'IVA i veicoli utilizzati:

- come **taxi**
- dalle **scuole di guida**, a fini di formazione
- per le **attività di leasing o noleggio**
- dai **rappresentanti di commercio**

Inoltre, la limitazione non interessa i veicoli rientranti tra c.d. "beni merce", ossia veicoli il cui commercio costituisce l'oggetto dell'attività dell'impresa (come, ad esempio, per i concessionari di autoveicoli).

La detraibilità dell'IVA ridotta al 40% concerne le seguenti spese relative ai veicoli in esame:

- acquisto, importazione, leasing, noleggio e simili
- acquisto e importazione dei relativi componenti e ricambi
- prestazioni di impiego, custodia, manutenzione, riparazione e simili
- acquisto e importazione di carburanti e lubrificanti

L'IVA sui **pedaggi autostradali** delle autovetture rimane indetraibile.

Decorrenza della detrazione ridotta al 40%

La nuova misura della detrazione è applicabile dal 27.6.2007

Per l'individuazione del momento di effettuazione di un'operazione ai fini IVA:

- per gli acquisti di beni mobili, va considerato il giorno di consegna/spedizione;
 - per le prestazioni di servizi, va considerato il giorno del pagamento.
- Se anteriormente a tale momento è stata emessa fattura, l'operazione si considera effettuata alla data di emissione della stessa.

Non dovrebbe rilevare, in ogni caso, la data di registrazione della fattura, che può essere anche successiva.



Amministrazione del personale

COLF.

Rapporto di lavoro anche tra parenti

Argomento

L'Inps ha chiarito con proprio messaggio che l'esistenza di vincoli di parentela, o affinità, non esclude la possibilità di un rapporto di lavoro domestico e la conseguente necessità di versare all'Istituto i relativi contributi.

Requisiti

Condizione perché questo si verifichi: che il rapporto di lavoro sia provato. L'accertamento della sua sussistenza rimane a carico dell'Inps, che potrà ritenere indicativa dell'effettività del rapporto l'esistenza di una lettera di assunzione e l'emissione di cedolini paga. Questo, però, potrebbe anche non essere sufficiente a provare il rapporto di lavoro se emergono, circostanze che possano evidenziare probabili simulazioni come nel caso dell'assunzione contemporanea di più parenti. Se queste anomalie dovessero riguardare cittadini stranieri, scatterebbe anche la segnalazione allo Sportello Unico per l'Immigrazione.

Lavoratori stranieri

Nel caso di lavoratori stranieri, la richiesta di iscrizione del rapporto di lavoro è subordinata alla precedente valutazione dello Sportello unico per l'immigrazione. Sportello che deve rilasciare il nulla osta al lavoro e alla sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro.

Correttezza contributiva

L'Inps raccomanda, infine, di **verificare con controlli periodici che i contributi vengano versati regolarmente.** Spesso, in particolar modo per i lavoratori stranieri, succede che il versamento venga sospeso senza comunicare la cessazione del rapporto di lavoro, poi riprendendo a corrispondere i contributi in vista della scadenza del permesso di soggiorno per poter poi allegare i relativi cedolini alla domanda di rinnovo.

Riferimenti normativi:
Inps, messaggio n. 15451/2007

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

Michela Cancian • e-mail: cancian@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali



AGRICOLTURA. Contributi 2007

»Aggiornate le tabelle per gli autonomi.«

Argomento

L'Inps ha reso noti gli importi dei contributi obbligatori dovuti per l'anno 2007

Soggetti interessati

Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali.

Contributi IVS

Il reddito medio convenzionale previsto per il 2007 (decreto in corso di emanazione) è di **46,40 euro**. Le aliquote da applicare rimangono **immutate rispetto a quelle**

degli anni precedenti quindi, tenendo conto del contributo addizionale del 2%, si possono così riassumere:

- Generalità delle imprese: 20,30% (17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
- Imprese ubicate in territori montani o in zone svantaggiate: 17,30% (12,80% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni).

Per l'anno 2007 il contributo addizionale è pari a 0,57 euro a giornata.

Contributi di maternità

Il contributo annuo dovuto per coprire gli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità giornaliera di gravidanza e puerperio è fissato nella misura di **7,49 euro**.

Inail

Il contributo dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali resta fissato, per il 2007, nelle seguenti misure annue:

- Zone normali: 768,50 euro
- Territori montani e zone svantaggiate: 532,18 euro.

L'Inps sta inviando agli interessati quattro modelli F24 di versamento unificato. I termini di scadenza per il pagamento sono il 16 luglio, il 17 settembre, il 16 novembre 2007 e il 16 gennaio 2008.

Riferimenti normativi:
Circolare INPS 27/06/2007, n. 95

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE Nessuna rivalutazione fino al 2008

Argomento

L'INPS, anche a seguito di quanto stabilito con propria circolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ricorda che gli assegni erogati al nucleo familiare non subiranno alcuna rivalutazione a partire dal 1° luglio 2007. **Gli adeguamenti, per effetto della norma citata, troveranno applicazione a decorrere dal 2008.**

Le disposizioni della Legge Finanziaria 2007

Il rinvio era stato disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, che aveva apportato rilevanti modifiche alla disciplina precedente rivedendo in alcuni casi le modalità e lo

stesso ammontare degli assegni. Pertanto, continueranno ad essere applicate le tabelle attualmente in vigore, i cui livelli reddituali saranno rivalutati nell'anno 2008 con effetto dal 1° luglio 2008.

La circolare del Ministero dell'Economia

Il Ministero, da parte sua, recependo la nuova normativa che stabilisce che dal 1° gennaio 2007 "l'assegno al nucleo familiare per i nuclei con entrambi i genitori o con un solo genitore e con almeno un figlio minore, che includono soggetti inabili, non può essere inferiore, a parità di reddito e di composizione numerica, a quello corrisposto agli

equivalenti nuclei che non includono soggetti inabili", ha fornito le nuove tabelle rielaborate per i soggetti che rientrano in queste condizioni.

E' stato inoltre fornito il nuovo modello di domanda valido per il periodo 1° luglio 2007 - 30 giugno 2008.

Riferimenti normativi:
Art. 1, comma 11, legge n. 296/2006
Circolare Ministero Economia e Finanze 18/06/2007, n. 24
Messaggio INPS 20/06/2007, n. 16242
Decreto Interministeriale 7.3.2007

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali



E.L.B.A. Nuova provvidenza

»Proroga dei termini delle domande per gli incentivi alle assunzioni.«

Argomento

La Regione Lombardia, in collaborazione con E.L.B.A., ha approvato nei mesi scorsi alcuni **interventi specifici** finalizzati a **favorire l'inserimento lavorativo** delle cosiddette fasce deboli del mercato del lavoro e a **sostenere le aziende artigiane in difficoltà**.

Novità

Con un recente provvedimento è stato **prorogato l'incentivo "IAS – Incentivi alle Assunzioni"** che prevedeva, all'impresa artigiana iscritta ad E.L.B.A., un contributo di Euro 1.500,00 **per ogni dipendente assunto a tempo indeterminato nel periodo dal 1° dicembre 2006 al 30 aprile 2007. Il periodo interessato viene ora esteso fino al 31 luglio 2007.**

Il Fondo Regionale provvede ad erogare **incentivi alle imprese che assumono dipendenti che non possono beneficiare della indennità di mobilità** prevista dalle norme vigenti.

L'**incentivo è concesso** all'impresa artigiana, nella misura di **Euro 1.500,00** a condizione che l'impresa, al momento dell'assunzione, sia in regola con il versamento del contributo del F.T.P.

Questi i lavoratori interessati:

- lavoratrici ultra quarantenni, disoccupate da almeno tre mesi o lavoratrici che si riaffacciano al mondo del lavoro dopo un periodo di assenza dal medesimo di almeno 12 mesi;

ED INOLTRE

Sono a disposizione per le imprese iscritte ad E.L.B.A. i seguenti interventi in collaborazione con la regione Lombardia.

Sostegni per le aziende artigiane in difficoltà

- **Sospensione dell'attività lavorativa: contributo al lavoratore pari al 40%** (aumentato all'80% nel caso il lavoratore non abbia i requisiti per accedere al sussidio di disoccupazione) **per eventi aventi inizio nel periodo compreso tra il 01-12-2006 e il 31-07-2007. Sono escluse dalla provvidenza le aziende beneficiarie degli ammortizzatori sociali in deroga (CIGS).**
- **Interventi per la disoccupazione: euro 104,00 lordi settimanali (80,00 euro per gli apprendisti) per un massimo di 15 settimane e subordinatamente alla permanenza dello stato di disoccupazione, ai lavoratori licenziati nel periodo compreso tra il 01-12-2006 e il 31-07-2007. Sono escluse dalla provvidenza le aziende beneficiarie degli ammortizzatori sociali in deroga (CIGS).**

- lavoratori ultra quarantacinquenni disoccupati da almeno tre mesi;
- persone disabili e svantaggiate così come definite dalla legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 e dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, a condizione che l'assunzione non sia dovuta per gli obblighi di legge.

- tutti i lavoratori neo assunti a condizione che comportino un incremento della base occupazionale rispetto alla data del 30 novembre 2006.

In questi casi l'importo dell'incentivo concesso è pari ad Euro 387,50.

Le domande dovranno essere presentate dal 3 al 14 settembre 2007 presso gli Sportelli EBA territoriali.

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

IL NOSTRO SERVIZIO

Per informazioni sui tempi e modalità di presentazione delle pratiche, potete rivolgervi ai nostri operatori del Servizio Amministrazione del Personale presenti nelle Sedi Territoriali.



FONDI PENSIONE.

Versamento del datore di lavoro

»Chiarimenti dell'Inps.«

Argomento

L'Inps con propria circolare ha fornito importanti chiarimenti sull'assoggettamento contributivo delle somme versate da parte delle aziende ai fondi pensione.

Contributo di solidarietà

Tutti i versamenti effettuati dal datore di lavoro alle forme pensionistiche comple-

mentari, anche in caso di semplice accordo individuale tra le parti, vanno assoggettati al **contributo di solidarietà del 10%** e sono esclusi dalla ordinaria contribuzione previdenziale.

In precedenza questa agevolazione era riconosciuta solo se il versamento era previsto da contratti collettivi o da accordi o da regolamenti aziendali.

Requisiti

Per applicare la contribuzione di solidarietà, devono sussistere i seguenti requisiti:

- la somma/contributo/accantonamento deve essere destinata a finalità di previdenza integrativa;
- la forma di previdenza complementare prescelta deve essere una di quelle disciplinate dalla legge, autorizzate dalla Covip e iscritte all'apposito albo, cui sia possibile aderire collettivamente o individualmente e con l'apporto di quote del tfr e le forme pensionistiche complementari individuali, sempre autorizzate dall'autorità di vigilanza.

Fondo di garanzia

Una percentuale pari **all'1% del gettito del contributo di solidarietà** deve confluire presso il fondo di garanzia, istituito contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento da parte dei datori di lavoro sottoposti a procedure fallimentari. Poiché il contributo di solidarietà affluisce alla gestione pensionistica alla quale è iscritto il lavoratore, gli altri enti previdenziali interessati (Inpdap, Enpals, Ipost e Inpgi) dovranno far affluire al fondo di garanzia Inps la quota corrispondente all'1% del gettito del contributo in esame.

Modalità di versamento

L'Inps, infine, fornisce ai datori di lavoro le istruzioni e i codici di riferimento per il corretto versamento di detto contributo dovuto sulle somme e contributi accantonati sia per finalità di previdenza complementare sia per altre finalità.

STRANIERI. Più facile lasciare l'Italia

»Per quelli in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno.«

Il Ministero dell'Interno ha reso noto che i cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti, in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno, potranno uscire temporaneamente dall'Italia e farvi regolare rientro anche se in possesso della sola ricevuta di Poste Italiane che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza di rinnovo del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno.

La ricevuta degli Uffici postali, all'atto dell'accettazione della pratica, ha pertanto la stessa validità del cedolino che prima era rilasciato dalle Questure e consente allo straniero di godere degli stessi diritti connessi al possesso del titolo di soggiorno.

Al confine sarà quindi sufficiente esibire la ricevuta delle Poste, il passaporto in corso di validità o ad altro titolo di viaggio equi-

pollente e il permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduto. In caso di figli minori di 14 anni iscritti sul permesso di soggiorno dei genitori, le Questure, previa specifica richiesta, concederanno al genitore straniero un permesso di soggiorno cartaceo, provvisorio, sul quale saranno iscritti anche i figli minori, che potranno così lasciare temporaneamente il territorio nazionale per poi farvi rientro.

Riferimenti:
Comunicato stampa Ministero Interno 28/06/2007
Ministero Interno circolare del 16 giugno 2007

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

Riferimenti normativi:
Circolare INPS 02/07/2007, n. 98
D.Lgs n. 252/2005

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali



VARIAZIONE DEL TUR.

Tasso Ufficiale di Riferimento

»Per interessi di dilazione, differimento e somme aggiuntive.«

Argomento

A seguito dell'aumento del Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR), ora pari a **4,00%**, l'INPS e l'Inail hanno fornito le proprie istruzioni in merito alla variazione del tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive in caso di omesso o di ritardato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Le nuove misure

Gli Istituti comunicano che l'interesse di dilazione, da applicare alle rateazioni concesse dal 15 giugno 2006, deve essere calcolato sulla base del nuovo tasso del **10,00%**.

Parimenti, sempre da tale data, l'interesse di differimento del termine, in caso di autorizzazione di versamento posticipato dei contributi, diventa pari al **10,00%**.

Infine, le sanzioni civili per ritardato pagamento e per le inadempienze contributive, sono dovute nella misura del **9,50%** (pari al TUR maggiorato di 5,5 punti percentuali).

Ricordiamo che **in caso di mancato pagamento** dei contributi accertati dall'Istituto previdenziale, denunciati dagli interessati oltre un anno dalla scadenza oppure denunciati entro l'anno e non pagati nei 30 giorni successivi, il tasso applicabile è fissato al **30%** e non è soggetto a variazioni.

Riferimenti:

INPS Circolare n. 93 del 22 giugno 2007

INAIL Circolare n. 28 del 2 luglio 2007



Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali



www.britishinstitutes.it

CORSI DI LINGUE per ogni ESIGENZA ed ETÀ

Risultati Certificati e Garantiti da Board di certificazione esterni

Corsi per bimbi English is Fun

Corsi per ragazzi di recupero e di preparazione alle certificazioni Cambridge Esol e Master

Corsi individuali e di gruppo per adulti

Corsi 'ad hoc' per manager e tecnici

TEDESCO, FRANCESE, SPAGNOLO, ITALIANO per stranieri

SCEGLI IL TUO PERCORSO

percorso aula

percorso blended

Docenti Madrelingua

Busto Arsizio - Viale Duca d'Aosta 19

Tel. 0331.627479 - Fax 0331.634280 - bustoarsizio@britishinstitutes.it

Gallarate - Via Cavour 6

Tel. 0331.790268 - Fax 0331.796806 - gallarate@britishinstitutes.it

Saronno - Piazza Caduti Saronnesi 8/A

Tel. 02.96703057 - Fax 02.96703064 - saronno@britishinstitutes.it

Tradate - Via De Simoni 15

Tel. 0331.844961 - Fax 0331.862313 - tradate@britishinstitutes.it

Varese - Via Manzoni 3

Tel. 0332.281785 - Fax 0332.289255 - varese@britishinstitutes.it



INAIL. Minimali e nuovi premi unitari

Argomento

L'Inail ha deliberato i **valori per l'anno 2007 dei limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo delle contribuzioni**, dovute in materia di previdenza ed assistenza sociale nei settori industriale e agricolo e ha determinato gli importi per quest'anno dei premi unitari artigiani.

SOGGETTI INTERESSATI: titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano ed associati ad imprenditore artigiano

Sono stabiliti **premi annuali a persona** in relazione alla **retribuzione annua prescelta** – non inferiore al “minimale generale” moltiplicato per 300 – ed alla **classe di rischio** in cui è compresa la lavorazione svolta, secondo le 9 classi della “Tariffa artigiani autonomi 2000”.

Tali premi annuali sono **divisibili in 12 mesi** e l'importo mensile così ottenuto va moltiplicato per i mesi di durata dell'attività, dall'inizio alla cessazione definitiva o alla cessazione del rapporto assicurativo.

Si illustrano gli importi della retribuzione minima, giornaliera ed annuale, e dei corrispondenti premi annuali da valere per l'**anno 2007 (vedi tabella a fianco)**.

Settore industriale

Per l'anno 2007 - in ordine alle categorie di lavoratori a cui si applica il minimale di € **41,43** - si espone la tabella del limite minimo giornaliero rapportato a mese nell'ipotesi di **26 giorni lavorativi mensili**:

Anno 2007				Euro
Limite minimo	giornaliero	per le retribuzioni effettive	della generalità dei lavoratori dipendenti esclusi gli operai agricoli	41,43
	mensile (x 26)			1.077,18

Anno 2007		Euro
Retribuzione minima	Giornaliera	41,43
	Annuale	41,43 x 300 = 12.429,00

Classi di rischio	Premi minimi annuali a persona
	Euro
1	70,50
2	147,00
3	288,80
4	451,60
5	633,20
6	813,50
7	999,40
8	1.098,80
9	1.509,50

Operai agricoli

Gli **operai agricoli** per i quali il limite minimo di retribuzione giornaliera previsto è aggiornato solo in base all'indice ISTAT, il limite minimo di retribuzione giornaliera per il 2007 ammonta ad Euro 36,86.

Lavoratori con contratto part-time

In caso di orario normale di 40 ore settimanali, la retribuzione oraria minimale per l'anno 2007 risulta come segue:

Anno 2007	Retribuzione oraria minimale
Orario normale	40 ore settimanali
Euro	41,43 x 6 : 40 = 6,21

Alunni e studenti

Alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non sta-

tali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro (T.U. n.1124/1965, art. 4, n. 5)

Il periodo assicurativo inizia il 1° novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo. Si illustra l'importo del premio annuale a persona da valere – in via provvisoria – per l'**anno scolastico 2006/2007**:

Anno scolastico 2006/2007: anticipo

Alunni e studenti di scuole o istituti non statali

Premio annuale a persona **Euro 2,05**

Per quanto riguarda altri settori, come ad esempio i lavoratori parasubordinati, i valori hanno periodicità diversa (da luglio al giugno dell'anno successivo) e per il periodo dal 1° luglio 2007 verranno determinati con apposito decreto successivamente.

Riferimenti normativi:
Inail, circolare n. 24 del 5 giugno 2007.

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali



DIMISSIONI DELLA LAVORATRICE MADRE.

La convalida passa dal servizio ispettivo del Ministero del Lavoro

Argomento

Il Ministero del Lavoro, allo scopo di uniformare le procedure delle proprie strutture territoriali, ha precisato i criteri da seguire per la convalida delle dimissioni della lavoratrice madre, presentate in gravidanza o entro un anno di vita del bambino.

I chiarimenti ministeriali

Le dimissioni sono valide se la richiesta è convalidata dal servizio ispettivo del Ministero del Lavoro, competente per territorio.

Infatti, con tale obbligo si vuole **impedire che il divieto di licenziamento della lavoratrice madre** (o del padre lavoratore che ha fruito del congedo di paternità), sancito dalla legge, **possa essere aggirato.**

Nella propria circolare, il Ministero ribadisce che l'atto unilaterale delle dimissioni è nullo ed inidoneo ad estinguere il rapporto di lavoro, e che quindi **la convalida da parte del**

servizio ispettivo competente è condizione essenziale per la validità delle dimissioni. Il semplice esame del documento di dimissioni, però, non ne attesta la loro spontaneità, che deve essere **accertata tramite un colloquio diretto con il lavoratore o la lavoratrice interessata.**

Perciò, gli uffici preposti devono adottare gli strumenti più efficaci per verificare il rispetto della legge, in particolare provvedendo sempre a convocare personalmente la lavoratrice o il lavoratore al fine di verificare l'effettiva e consapevole volontà di rassegnare le dimissioni.

Riferimenti normativi:
Articolo 55 del T.U. n. 151/01;
Ministero del Lavoro: lettera circolare Prot. 25 n. 7001 del 4 giugno 2007

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

SLITTAMENTO PER IL DURC

Argomento

Il decreto del Ministero del Welfare che prevedeva, in attuazione alla Finanziaria 2007, l'estensione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) al 1 luglio 2007 per tutti i settori produttivi, non è stato ancora varato con la conseguenza di un rinvio di alcuni mesi dell'operatività di tale misura.

La Finanziaria 2007 aveva previsto che, dal 1 luglio 2007, i benefici normativi e contributivi fossero **subordinati al possesso del**

DURC da parte dei datori di lavoro, e ciò in **tutti i settori produttivi.**

Il Ministero del Welfare aveva approntato una bozza di decreto attuativo per il quale sono state poi decise delle modifiche che ne hanno ritardato l'uscita.

Riferimenti normativi:
Legge n. 296/2006, art. 1, commi 1175-1176

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

Al via le assunzioni / cessazioni telematiche

Sono ormai pronte le procedure relative alla trasmissione telematica delle comunicazioni obbligatorie da inviare ai centri per l'impiego.

I contenuti

Alla luce delle misure contenute nella Finanziaria 2007, che hanno anticipato le comunicazioni di assunzione almeno al giorno precedente l'evento, il Ministero del Lavoro ha considerato l'adozione di tali sistemi non più differibile.

Gli intermediari autorizzati e le aziende, dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale attuativo (presumibilmente settembre 2007), dovranno obbligatoriamente servirsi di tale modalità per comunicare assunzioni, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro.

Il nostro servizio

CAF ARTSER SRL, in quanto intermediario autorizzato, è abilitato allo svolgimento di tali operazioni e, nel momento in cui la norma diverrà effettiva, potrà garantire una immediata operatività ai propri clienti.

Maria Rosa Carcano
e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali



Permessi anche a ore per i familiari di disabili gravi

Argomento

Per i familiari di portatori di handicap grave il Ministero del Lavoro ha indicato una linea comportamentale comune a tutti gli enti previdenziali per la fruizione dei permessi giornalieri individuati dalla normativa vigente.

Il chiarimento

Secondo l'interpretazione fornita, i tre giorni di permesso previsti possono essere anche frazionati in permessi orari, fermo restando il divieto di superare le 18 ore mensili.

La posizione dell'INPS

L'Inps ha recepito tale orientamento interpretativo, prescrivendo alle proprie sedi di uniformarsi ad esso con decorrenza immediata.

Riferimenti normativi:

Messaggio INPS 18/06/2007, n. 15995
legge 104/1992

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

Conferimento tacito del TFR

Pluralità di forme pensionistiche complementari

Argomento

La Covip, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ha emanato una nota con la quale ha fornito alcune precisazioni in merito al conferimento del TFR da parte dei cosiddetti "silenti" nel caso in cui ai lavoratori possano essere attribuiti più fondi pensionistici complementari.

Criteri e computo

Per la verifica del numero di adesioni in caso di presenza in azienda di più forme pensionistiche, va considerata la data del 1° gennaio 2007. Soltanto se uno o più fondi siano stati istituiti successivamente, cioè nei primi mesi del 2007, tale data slitta al 30 giugno 2007. Pertanto, in caso di silenzio-assenso il TFR dei "silenti" deve essere conferito al "fondo con il maggior numero di iscritti dell'azienda", laddove le forme pensionistiche potenziali destinatarie siano più di una e non vi siano accordi aziendali che stabiliscano altre destinazioni.

Riferimenti normativi: Nota COVIP 13/06/2007

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org
telefono: Sedi Territoriali

Fuori corso le vecchie marche da bollo

Argomento

Dal 1° settembre 2007 non potranno più essere usate le vecchie marche da bollo. A partire da quella data, i valori bollati con importi espressi in lire, lire-euro ed euro, a eccezione dei foglietti bollati e delle marche da bollo per cambiali sono stati dichiarati fuori corso.

Le novità nella Finanziaria

L'accantonamento delle vecchie marche come modalità di pagamento dell'imposta di bollo è stato decretato dalla Finanziaria 2007.

L'imposta va quindi pagata o per il tramite di un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, che rilascia, con

modalità telematiche, l'apposito contrassegno, o in modo virtuale, versando l'imposta all'ufficio della stessa Agenzia delle entrate o ad altri uffici autorizzati o tramite pagamento con conto corrente postale.

In questo modo il contrassegno telematico, entrato in vigore il 1° giugno 2005, sostituisce in maniera stabile e definitiva la marca cartacea.

Riferimenti normativi:

Decreto ministeriale del 25 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno.

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org • telefono: Sedi Territoriali



INTERESSI SUI FINANZIAMENTI VICINI ALLO ZERO.

Grazie ai contributi della CCIAA per le micro e piccole imprese

Argomento

La Camera di Commercio di Varese – di cui la nostra Associazione è parte attiva – prosegue nell'impegno di **aiutare e sostenere le PMI della nostra provincia.**

Un **intervento concreto** destinato alle imprese per **abbattere i costi per gli investimenti.**

Settori interessati e beneficiari

Artigianato, commercio e industria.

- **Micro e piccole imprese con sede e/o unità operative nella provincia di Varese.**
- Settore artigianato: imprese artigiane e di servizi iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di Varese o aventi unità locale a carattere artigiano in provincia di Varese.
- Imprese a prevalente partecipazione femminile (godranno di ulteriori contributi)

Il nostro Servizio

Tramite il nostro consorzio di garanzia **Artigianfidi**, uno dei pochi soggetti accreditati per accedere ai contributi, sarà possibile, infatti, **abbattere quasi totalmente gli interessi passivi sulle operazioni di finanziamento** per le aziende che investono in **ricerca, tecnologia e in qualificazione professionale.**

Finanziamenti ammessi al contributo

- Macchinari, attrezzature e arredi

- Attrezzature e programmi informatici, anche per il commercio elettronico
- Sistemi di certificazione aziendale (qualità, ambiente, etica, ecc.) e di prodotto
- Programmi di ricerca applicata ai prodotti e ai processi produttivi
- Investimenti tecnologici per la salvaguardia ambientale (anche risanamento ambientale di immobili e fabbricati), l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e la sicurezza del lavoro
- Ristrutturazione e allestimento del punto vendita (compreso impianti elettrici).

Vantaggi per le imprese del settore Artigiano

- **Abbattimento del tasso di interesse: 3,5 punti** (per imprese a prevalente partecipazione femminile **4 punti**)
- **Importo massimo** del finanziamento: **105.000 euro**
- **Importo minimo** del finanziamento: **5.000 euro**
- **Importo massimo del contributo per azienda: 3.675 euro**

Scadenza

- Sono ammissibili le spese sostenute dal **1 luglio 2007 al 30 giugno 2008**
- La segnalazione dell'affidamento dei finanziamenti verrà comunicata dal nostro consorzio nel periodo **dal 3 settembre 2007 al 31 luglio 2008**
- Le domande di contributo dovranno esse-

re presentate **entro 1 anno dall'erogazione del finanziamento e tassativamente entro il 31 dicembre 2009.**

N.B. L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, in base all'ordine di presentazione delle segnalazioni di affidamento dei finanziamenti.

Per informazioni, rivolgersi agli operatori del Servizio Credito – Artigianfidi presenti presso le Sedi Territoriali dell'Associazione Artigiani.

> Sede di VARESE

Via Sanvito Silvestro, 94 - Varese
Tel. 0332 211273
E-mail: montebello@asarva.org;
silviamacchi@asarva.org

> Sede di GALLARATE

Viale Milano, 69 - Gallarate
Tel. 0331 703615
E-mail: marinagalli@asarva.org

> Sede di BUSTO ARSIZIO

Via F. Baracca, 5 - Busto Arsizio
Tel. 0331 652522
E-mail: antonellamacchi@asarva.org

> Sede di SARONNO

Via Sampietro, 112 - Saronno
Tel. 02 96170544
E-mail: lavarda@asarva.org

> Sede dei LAGHI / LUINO

Via Dante, 49 - Luino
Tel. 0332 531296
E-mail: viola@asarva.org

> Sede di TRADATE

Viale Europa, 4/A - Tradate
Tel. 0331 842130
E-mail: viola@asarva.org



NUOVI IMPULSI PER LA COMPETITIVITÀ.

Contributi per l'innovazione dalla Regione Lombardia

Per stimolare e sostenere l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore dei **servizi alle imprese**, la Regione Lombardia ha stanziato per l'anno 2007, **7.000.000,00 di euro** da destinare all'erogazione di **contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI), anche artigiane**, che in base all'attività prevalente, sono classificate secondo i seguenti codici ISTAT (Ateco 2002):

72 Informatica e attività connesse – intero codice;

74 Attività di servizi alle imprese – limitatamente a:

74.1 Attività legali, contabilità, consulenza fiscale e societaria; studi di mercato e sondaggi di opinioni; consulenza commerciale e di gestione;

74.2 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici;

74.3 Collaudi ed analisi tecnica;

74.4 Pubblicità;

74.5 Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale;

74.6 Servizi di investigazione e vigilanza;

74.81 Attività fotografiche;

74.85 Servizi di reprografia (riproduzioni di testi e documenti) e traduzioni;

74.86 Attività dei call center;

74.87.5 Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa;

74.87.6 Organizzazioni di fiere, esposizioni, convegni;

74.87.7 Attività di logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno.

LE MISURE DI INTERVENTO FINANZIATE

>> MISURA A

“Sostegno alla creazione di nuove imprese di produzione di servizi innovativi”

>> Obiettivo

Incentivare la creazione di imprese ad alta intensità di conoscenze per la produzione di servizi tecnologicamente avanzati o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte del settore in Lombardia (da dimostrare attraverso una analisi del mercato di riferimento).

>> Requisiti

La nuova impresa, pena la revoca del contributo, dovrà:

- essere costituita entro 6 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione del contributo;
- restare attiva sul territorio lombardo per almeno 5 anni dalla data di costituzione.

Indipendentemente dal costo complessivo del progetto, **l'importo totale delle spese ammissibili non può superare euro 250.000,00.**

Le domande presentate saranno valutate seguendo il grado di innovatività del servizio prodotto e di utilizzo di tecnologie avanzate.

>> Vantaggi

Il contributo è concesso nella misura massima del 60% delle spese ammissibili del progetto, di cui 30% a fondo perduto e 70% a rimborso. Il rimborso avviene in rate costanti al tasso nominale annuo di

interesse dello 0,50% a partire dalla fine del secondo anno dalla data di erogazione del contributo a rimborso e per un massimo di 5 anni.

>> MISURA B

“Sostegno all'innovazione dei processi e dell'organizzazione e alla produzione di servizi innovativi”

» Obiettivo

Sostenere progetti di investimento che, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative ed in particolare attraverso l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, concorrano a migliorare sensibilmente i servizi prodotti, i processi e l'organizzazione aziendale.

>> Requisiti

I progetti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- l'innovazione dell'organizzazione deve essere sempre legata all'uso e allo sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ottica di modificare l'organizzazione;
- il progetto deve essere diretto da un capo progetto identificato e qualificato e i costi del progetto devono essere chiaramente identificati;
- l'innovazione deve rappresentare una novità o un sensibile miglioramento rispetto allo stato dell'arte esistente sul mercato lombardo.

L'importo totale delle spese ammissibili, non può essere inferiore a euro 30.000,00 e, indipendentemente dal costo complessivo del progetto, non può superare euro



300.000,00.

Il progetto, pena la revoca del contributo, dovrà essere realizzato al massimo entro 12 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione del contributo.

>> Vantaggi

Il contributo è concesso nella misura massima del 40% delle spese ammissibili del progetto, di cui 50% a fondo perduto e 50% a rimborso. Il rimborso avviene in rate costanti al tasso nominale annuo di interesse dello 0,50% a partire dalla fine del secondo anno dalla data di erogazione del contributo a rimborso e per un massimo di 5 anni.

>> MISURA C

“Sostegno all’aggregazione di imprese per la produzione di servizi integrati”

>> Obiettivo

Promuovere la crescita e il rafforzamento competitivo delle imprese di produzione di servizi attraverso l’aggregazione delle imprese (da costituirsi entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria e concessione del contributo) per la produzione di servizi complessi “chiavi in mano” o “global service” e per la costituzione di reti atte alla condivisione di competenze e professionalità.

>> Requisiti

La domanda deve essere presentata dai soggetti che intendono costituire una aggregazione formata da almeno 3 imprese e/o professionisti, dimostrando l’effettiva esigenza del loro apporto: a prescindere dalla composizione dell’aggregazione, nessuna impresa può assumere costi di progetto inferiori al 5% o superiori al 40% delle spese ammissibili.

L’importo totale delle spese ammissibili **non può superare euro 250.000,00.**

>> Vantaggi

Il contributo è concesso nella misura massima del 60% delle spese ammissibili del progetto di aggregazione, di cui 30% a fondo perduto e 70% a rimborso. Il rimborso avviene in rate costanti al tasso nominale annuo di interesse dello 0,50% a partire dalla fine del secondo anno dalla data di erogazione del contributo a rimborso e per un massimo di 5 anni.

SPESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale le spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto di investimento.

A) Investimenti materiali e immateriali relativi a:

- acquisto e installazione attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica, strumentazione avanzata per testing, simulazione, prototipazione, elaborazione e in genere di strumenti ad alta tecnologia;
- programmi informatici, infrastrutture di rete e collegamenti;
- diritti di brevetti, know how e conoscenze non brevettate.

L’acquisto di beni strumentali e attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso l’unità operativa per la quale è stato richiesto il contributo. I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione. Sono esclusi i beni acquisiti mediante la formula del leasing.

B) acquisizione di servizi (non possono superare il 40% delle spese ammissibili) e sono riferite a:

- studi per programmi di marketing e comunicazione;
- check up di individuazione del fabbisogno tecnologico aziendale;
- studi di fattibilità e progettazione;
- studi di sperimentazione a carattere tecnologico;
- studi di fattibilità della rete integrata;

- consulenze legali per realizzazione modelli di contratti informatici;
- acquisizione di servizi di consulenza tecnologica e specialistica per la realizzazione di progetti;
- spese di progettazione e di sviluppo di software specifico.

C) spese di formazione (non possono superare il 20% delle spese ammissibili) e sono riferite alla formazione specifica del personale, che comporti cioè insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione e al progetto realizzato.

OBBLIGHI DI PERMANENZA

Gli investimenti realizzati con il contributo regionale devono restare in Regione Lombardia per almeno **5 anni** dalla data di presentazione della documentazione di rendicontazione a saldo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti richiedenti possono presentare domanda per una sola delle misure a bando. Ciascun soggetto può partecipare ad uno solo dei progetti presentati. Le domande devono essere presentate obbligatoriamente **in forma telematica** dal 30 luglio al 31 ottobre 2007.

Per informazioni e verifica della fattibilità dei progetti di investimento potete contattare:

Antonella Imondi

e-mail imondi@asarva.org
telefono 0332 256350

Dorina Zanetti

e-mail: zanetti@asarva.org
telefono: 0332 256208





ASSISTENZA SANITARIA.

Abolito l'aumento del ticket sulle prestazioni specialistiche

La legge n.64 del 17.05.2007 ha apportato alcune modifiche rispetto a quanto previsto dalla legge finanziaria, tuttavia non ha portato variazioni al ticket di 25 euro sulle prestazioni erogate dal pronto soccorso ospedaliero e non seguite da ricovero. La Regione Lombardia con la **D.G.R. n. 15592 del 12-12-2003**, la **D.G.R. n. 18475 del 30-7-2004** e la nuova **D.G.R. n. 4750 del 18-5-2007** ha modificato le casistiche di esenzione. Di seguito una nota sintetica sulle modalità di partecipazione alla spesa sanitaria attualmente in vigore nella nostra Regione.

a) TicketFarmaci

A partire dalle ricette datate dal 1 giugno 2007: ESENZIONE TOTALE SENZA LIMITI DI REDDITO PER I CITTADINI MINORI DI 14 ANNI

Per tutti i cittadini da 14 anni in su è previsto un ticket fino a 2 euro a confezione con un massimo di 4 euro a ricetta.

Salvo le seguenti **esenzioni già attualmente in vigore:**

- Invalidi di guerra con pensione diretta vitalizia
- Grandi invalidi per servizio
- Invalidi civili al 100%, ciechi assoluti
- Inv. civ. minori di 18 anni, con ind. frequenza o accompagnamento
- I danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/1992
- Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata
- I pazienti sottoposti a terapia del dolore (per questa categoria è consentita la prescrizione in un'unica ricetta di un numero di confezioni sufficiente a coprire una terapia massima di 30 giorni)

- Detenuti e internati
- Gli ex deportati da campi di sterminio titolari di pensione vitalizia
- Gli infortunati sul lavoro per il periodo dell'infortunio e per le patologie direttamente connesse purché indicato sulla ricetta
- I titolari di pensione e i familiari a carico, purché il reddito complessivo (riferito all'anno precedente) del nucleo familiare fiscale da essi formato non sia superiore a € 8.263,31 oppure a € 11.362,05 in presenza del coniuge. Tali cifre vanno incrementate di € 516,45 per ogni figlio a carico: ad esempio, se solo un coniuge è titolare di pensione e ha un figlio a carico, il reddito complessivo non dovrà superare € 8.779,76, se i figli a carico sono due € 9.296,21 etc. Nel reddito complessivo non vanno computati gli assegni di accompagnamento.
- Disoccupati e lavoratori in mobilità e familiari a carico
- I trapiantati d'organo, i pazienti affetti dalle patologie croniche con reddito complessivo del nucleo familiare anagrafico, riferito all'anno precedente, non superiore a € 46.600.

Gli invalidi civili e gli invalidi con invalidità superiore ai 2/3 pagano 1 euro a confezione, con un massimo di 3 euro per ricetta.

Coloro che non rientrano nelle categorie indicate sopra, pagano un ticket di 2 euro a confezione con un massimo di 4 euro per ricetta.

Farmaci generici e non coperti da brevetto

La quota fissa vale anche per i farmaci generici e per i farmaci non coperti da brevetto.

Nel caso in cui il cittadino non accetti la sostituzione proposta dal farmacista o il medico abbia espresso la non sostituibilità, è dovuta la differenza fra il prezzo di riferimento e il prezzo del farmaco prescritto dal medico. Tale quota aggiuntiva non è dovuta solo nel caso in cui sia accertata la non disponibilità del farmaco al prezzo più basso a livello regionale.

Dal 1 giugno il medico di famiglia o lo specialista, all'atto della compilazione della ricetta, indicherà con l'apposito codice esenzione le nuove esenzioni operative dal 1 giugno 2007.

B) Ticket Pronto soccorso

DAL 1 GIUGNO 2007: il ticket per i pazienti le cui visite sono identificate con il **codice BIANCO** (cioè non rivestono carattere d'urgenza valutata dal medico del Pronto Soccorso) è:

- **25 euro** per la visita specialistica, comprese eventuali altre prestazioni diagnostiche-terapeutiche.

Sono esentati dal ticket:

- I cittadini di età inferiore a 14 anni
- I cittadini di età superiore a 65 anni
- Tutte le categorie esenti, indicate nella tabella riguardante le prestazioni ambulatoriali

Non sono comunque sottoposte alla quota ticket:

- le prestazioni seguite da ricovero.
- le prestazioni effettuate a seguito di infortunio sul lavoro in assicurati INAIL.
- le prestazioni effettuate su richiesta degli organi di pubblica sicurezza o polizia giudiziaria.

A tutti i cittadini è garantita l'erogazione gratuita di tutte le prestazioni di Pronto



Soccorso, identificate con codice VERDE, GIALLO o ROSSO.

C) Ticket Prestazioni ambulatoriali
Per le prestazioni prenotate dal 1 giugno 2007: ESENZIONE TOTALE SENZA LIMITI DI REDDITO PER I CITTADINI MINORI DI 14 ANNI.

Sono inoltre esenti da ticket le tipologie di cittadini precedentemente esposte nel paragrafo "TICKET FARMACI".

Per le prestazioni di diagnostica strumentale e specialistica ambulatoriale l'importo massimo per ricetta è fissato a **46 euro**.

Ogni ricetta può contenere un massimo di 8 prestazioni della stessa branca specialistica.

Si fanno salve alcune eccezioni riguardanti i cicli di terapia fisica riabilitativa. Per le nuove prestazioni introdotte (la terapia ad onde d'urto focalizzate per patologie muscolo-scheletriche e la terapia ad onde d'urto radiali per patologie muscolo scheletriche, possono essere prescritte un massimo di tre sedute per ricetta).

Prestazioni di branche specialistiche diverse devono essere prescritte su ricette diverse. Per tutti i cittadini **da 14 anni in su** rimangono valide le regole riguardanti le prestazioni ambulatoriali attualmente in vigore.

Sono inoltre escluse dal ticket le seguenti prestazioni finalizzate alla diagnosi precoce dei tumori:

Le nuove esenzioni saranno operative per tutte le prestazioni PRENOTATE a partire dal 1 giugno 2007.

A titolo di esempio si riportano le situazioni che seguono:

- Chi ha già prenotato prima del 1 giugno 2007, ma fruirà della prestazione dal 1 giugno 2007 in poi, dovrà comunque pagare il ticket anche se rientra nelle nuove esenzioni.
- Chi ha già prenotato ed effettuato la prestazione prima del 1 giugno 2007, ma alla data del 1 giugno deve ancora pagare (ad esempio al ritiro del referto), dovrà comunque pagare il ticket anche se rientra nelle nuove esenzioni.
- Chi fosse già in possesso della ricetta per effettuare la prestazione alla data del 31 maggio 2007, MA NON AVESSSE ANCORA PRENOTATO, all'atto della prenotazione (dal 1 giugno in poi), se rientra nelle categorie delle nuove esenzioni NON PAGHERÀ NULLA. Sarà cura del CUP inserire il nuovo codice esenzione.

- Mammografia ogni 2 anni per le donne tra 45 e 69 anni
 - Pap test ogni 3 anni per le donne tra 25 e 65 anni
 - Colonscopia ogni 5 anni oltre i 45 anni di età
 - Accertamenti specifici per neoplasie in età giovanile
 - prestazioni finalizzate alla promozione delle donazioni di sangue, organi e tessuti
 - prestazioni finalizzate alla tutela della salute collettiva
 - prestazioni volte alla tutela dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati
 - i vaccini per le vaccinazioni non obbligatorie quali antimorbillosa, antirosolia, anti-parotite, anti Haemophylus influenzale di tipo B
 - prestazioni finalizzate alla prevenzione della diffusione dell'infezione da HIV
 - vittime del terrorismo e delle stragi.
- Sono escluse dal ticket** anche le prestazioni erogate a fronte di particolari condizioni di interesse sociale:
- prestazioni specialistiche rese nell'ambito di programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva (screening)
 - prestazioni finalizzate alla tutela della maternità
 - prestazioni finalizzate all'avviamento al lavoro derivanti da obblighi di legge

Massimo Pella • e-mail: pella@asarva.org
 telefono: 0332 256215

Nei prossimi giorni riceverete

il nostro nuovo

“Catalogo Corsi 07.08”.

Un'offerta completa e conveniente

per una formazione professionale e personale continua.





CURARSI E RIGENERARSI ALLE TERME. Con la MOA risparmi !!!

L'Italia è ricca di circa 3.000 sorgenti di acque idrominerali e nel nostro paese vi sono circa 200 località termali e 400 aziende autorizzate alla loro utilizzazione terapeutica.

Ogni anno quasi un milione di persone, di tutte le età, si reca nelle varie località termali per trascorrere un periodo da utilizzare per cure terapeutiche, alcuni per prevenire l'insorgere di malanni ed altri semplicemente per ritrovare la propria forma fisica.

- > Acque termali > per le patologie della pelle e dei dolori reumatici
- > Fanghi > per i dolori articolari e cervicali
- > Inalazioni > per i problemi delle vie respiratorie
- > Idromassaggi > per problemi di circolazione
- > Cure idroponiche > per disintossicare l'intero organismo. Con un bicchiere d'acqua.

Da qualche anno poi si sono diffuse le cure termali tramite i bagni di fieno. Si è infatti scoperto che il bagno di fieno ha proprietà rilassanti e drenanti in quanto rafforza il sistema immunitario, elimina le tossine e cura i reumatismi.

Le località termali italiane inoltre sono situate in posti molto belli e si trovano in quasi tutte le regioni d'Italia. Questo permette di abbinare la cura del proprio corpo con escursioni in località turistiche di fama mon-



diale, socializzando e rilassandosi completamente.

Accedere alle cure termali è semplice. Occorre essere in possesso di una impegnativa del proprio medico di base indicante le cure da effettuare a fronte di una patologia. Il primo ciclo di cure termali ha un costo per il cittadino di 50 euro (salvo esenzioni per patologie o età). A discrezione del medico del centro termale, è poi possibile fare un ciclo aggiuntivo di cure termali per ottenere maggiori benefici.

UN VANTAGGIO ESCLUSIVO

Con la **MOA (Società di Mutuo Soccorso)** è possibile ottenere il **rimborso del 50% delle spese sostenute per le cure termali, compreso il ticket.**

Siamo inoltre convenzionati con centri termali e strutture alberghiere dove il socio ha diritto a **sconti che vanno dal 5 al 20% sia per le cure termali sia per le tariffe alberghiere.**

Ecco alcuni dei centri termali convenzionati: Castrocaro, Fiuggi, Levico e Vetriolo, Porretta, Riolo, Tabiano, Salice. Ed alcune strutture alberghiere: Abano, Chianciano, Grado, Montegrotto, Tabiano e Salsomaggiore. L'elenco completo è pubblicato sul nostro sito: www.asarva.org nell'area dedicata al **welfare**.

Sono tanti i motivi per iscriversi alla MOA - Società di Mutuo Soccorso!

Per informazioni:

Stefano Volpe

e-mail: volpe@asarva.org

telefono: 0332 256328



IMPRESA E SOLIDARIETÀ. Finalmente oggi si può!

»Fondazione San Giuseppe e Solidarietà Nuova: vantaggi per tutti.«

Grazie all'accordo con la Fondazione San Giuseppe dell'Associazione Artigiani recentemente siglato, la **Cooperativa Solidarietà Nuova**, una realtà imprenditoriale davvero speciale perché formata per oltre il 60% da persone disabili e malate, offre a tutte le imprese aderenti alla nostra Associazione i suoi prodotti e servizi (**soluzioni ecosostenibili, elettromeccanica, immagine, marketing e comunicazione**) a **condizioni particolarmente vantaggiose**.

I VANTAGGI

PER LE IMPRESE ASSOCIATE

Divisione Soluzioni Ecosostenibili (ECOSOL)

- **Sconto 15% sul servizio di recupero e smaltimento di toner e cartucce esauste.** (Il costo medio del servizio annuale si aggira tra 80 € e 165 € a seconda delle uscite previste).

- **Sconto particolare, calcolato in base al migliore preventivo, per:**

- la fornitura di contenitori in cartone necessari per la raccolta differenziata,
- il prelievo del materiale presso le strutture del cliente, una o più volte nell'anno,
- l'emissione del Formulario di accompagnamento del rifiuto come previsto dalla legge,
- il trasporto dei contenitori nel centro di smistamento della Cooperativa, il trasporto del materiale da smaltire nei centri autorizzati e pagamento dell'onere previsto.
- **Sconto extra 10%** sull'acquisto di tutti i consumabili compatibili ECOSOL.

Divisione DRE:

- **Sconto 10%** sul migliore preventivo sulle attività relative alla **realizzazione e stampa di prodotti cartacei** (carta intestata, biglietti da visita, brochure, quartini informativi, manifesti, ecc...).
- **Sconto 20%** sulla migliore offerta relativa alle attività di **imbustamento, magazzino e logistica, inserimento dati, creazione e gestione di database, recall telefonico.**



L'impegno della Fondazione

La Fondazione San Giuseppe si impegna a promuovere e diffondere le attività della Cooperativa, e **aderisce alla campagna di raccolta di fondi per il sostegno a distanza di lavoratori "diversabili"**: la proposta è quella di "abbracciare" una delle persone che lavorano in Cooperativa Solidarietà Nuova aderendo a **"progetti di accompagnamento" con un contributo specifico fiscalmente deducibile.**

Chi vuole contribuire a questo ambizioso e concreto progetto si rivolga a:

Massimo Pella

e-mail: pella@asarva.org

telefono: 0332 256215



EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI.

Le nuove disposizioni della Regione

Il 27 giugno la Regione Lombardia ha approvato le **"Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia"** per disciplinare soluzioni, comportamenti e metodi che consentano di fare un ulteriore salto di qualità verso un'edilizia a basso consumo di energia.

Sono state previste misure più restrittive rispetto a quelle imposte a livello nazionale. Gli elementi più importanti contenuti nel provvedimento regionale, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 192/05 e s.m.i., riguardano:

- progettazione e realizzazione di edifici di nuova costruzione e degli impianti in essi installati;
- le opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti, ampliamenti volumetrici e installazione di nuovi impianti in edifici esistenti;
- la **certificazione energetica** degli edifici.

Gli edifici per i quali, a decorrere dal 1° settembre 2007, verrà presentata la denuncia di inizio attività o la domanda di permesso di costruire **per interventi di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione, ristrutturazione edilizia che coinvolgono più del 25% della superficie disperdente dell'edificio** cui l'impianto di riscaldamento è asservito, dovranno essere dotati, al termine dei lavori, dell'**attestato di certificazione energetica**.

Con la stessa decorrenza, con onere a carico del proprietario o chi ne ha titolo, gli **edifici sottoposti ad ampliamenti volumetrici, sempre che il volume a temperatura controllata della nuova porzione dell'edificio risulti superiore al 20% di quello esistente**, devono essere dotati di **attestato di certificazione energetica**.

La **certificazione energetica** dovrà pure essere redatta:

- **a decorrere dal 1° settembre 2007** per accedere agli incentivi ed alle agevolazioni di qualsiasi natura, sia come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici o della generalità degli utenti, finalizzati al **miglioramento delle prestazioni energetiche** dell'unità immobiliare, dell'edificio o degli impianti. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti acquisiti ed il legittimo affidamento in relazione ad iniziative già formalmente avviate a realizzazione o notificate all'Amministrazione competente, per le quali non necessita il preventivo assenso o concessione da parte medesima;
- a decorrere dal **1° settembre 2007**, per tutti gli edifici, nel caso di **trasferimento a titolo oneroso dell'intero immobile**;
- a decorrere dal **1° settembre 2007** ed entro il 1° luglio 2009, nel caso di **edifici di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico**, la cui superficie utile **superi i 1000 mq**;
- a decorrere dal **1° gennaio 2008**, nel caso di contratti "servizio energia", nuovi o rinnovati, relativi ad edifici pubblici o privati;
- a decorrere dal **1° luglio 2009**, nel caso di **trasferimento a titolo oneroso delle singole unità immobiliari**;
- a decorrere dal **1° luglio 2010**, nel caso di **locazione dell'intero edificio o della singola unità immobiliare**.

TARSU RIDOTTA.

Solo per locali inutilizzabili

Ai fini della riduzione della Tarsu, il presupposto dell'inutilizzabilità dei locali "adibiti ad uso stagionale o ad un uso non continuativo" deve dipendere da fattori oggettivi e non dalla volontà o dalle esigenze dell'utente.

Questo è quanto ha affermato la Cassazione (sentenza 10978/2007), esplicitamente richiamando una sua precedente pronuncia (18316/2004).

Secondo la sentenza, l'articolo 66, comma 3 lettera c del D.Lgs 507/1993 prevede la possibilità di riduzione della Tarsu di un importo non superiore ad un terzo, solo in questi casi, effettivamente documentabili.

Tuttavia, questo articolo - la cui concreta regolamentazione resta nella facoltà dell'Ente locale, che può o meno decidere in tal senso - deve essere interpretato in senso assai restrittivo.

E' importante ricordare che la mancata utilizzazione di locali o aree scoperte, legata alla volontà o alle esigenze dell'utente, **non può portare né al mancato pagamento della Tarsu, né ad un suo ricalcolo basato sull'uso effettivo.**

Servizio Ambiente e Sicurezza
e-mail: asarva@asarva.org
telefono: 0332 256111



Servizio Ambiente e Sicurezza
e-mail: asarva@asarva.org
telefono: 0332 256111



RIDUZIONE DEI GAS AD EFFETTO SERRA. Italia cenerentola

Nel 2005 sono scese dello 0,7%, rispetto ai livelli del 1990, le emissioni di gas ad effetto serra. L'abbassamento è dovuto principalmente alla riduzione delle emissioni di CO2 da industrie di produzione elettrica, trasporti su strada e nei nuclei familiari. A guidare il trend positivo Germania, Finlandia, Paesi Bassi e Romania. A costituire, invece, un freno al processo di riduzione l'Italia, che insieme ad Austria, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Portogallo e Slovenia ha visto nel 2005 aumentare le proprie emissioni. Sui dati relativi a 12mila impianti, inoltrati dai 25 Stati UE (e Norvegia), si evidenzia che 2/3 delle 50 sostanze inquinanti monitorate sono in diminuzione; **augmenta invece la CO2**. In particolare una riduzione dell'azoto (14,5%), del fosforo (-12%) e delle diossine/furani (22,5%), nonché un aumento delle emissioni di CO2 (+ 5,7%, ma l'Emission trading Ue è diventato operativo solo nel 2005). Nel 2009 verrà presentata la 3° relazione sulle emissioni inquinanti, relativa ai dati del 2007. **Il Piano d'azione europeo per l'ambiente 2004-2010**, di cui è stata fatta una valutazione intermedia lo scorso 11 giugno, **prevede progetti per il rafforzamento della normativa in materia di acque e di sostanze chimiche. Aspettiamoci dunque ulteriori nuove direttive da recepire, in materia di rumore e alimenti.**

Servizio Ambiente e Sicurezza
e-mail: asarva@asarva.org
telefono: 0332 256111

RAEE. Prorogata la partenza al 31 dicembre

Con il D.L. approvato il 28 giugno 2007, il Consiglio dei Ministri ha rinviato al 31 dicembre 2007 la partenza del "sistema Raee" ex Dlgs 151/2005.

Il D.Lgs 151/2005, lo ricordiamo, introduce un nuovo sistema di gestione dei rifiuti costituiti da apparecchi elettrici ed elettronici giunti a fine vita basato su raccolta differenziata, trattamento e recupero ad hoc.

Servizio Ambiente e Sicurezza
e-mail: asarva@asarva.org
telefono: 0332 256111

EMISSIONI IN ATMOSFERA. Non serve una nuova autorizzazione per gli impianti

La questione era stata aperta a livello lombardo dalla Provincia di Lodi: con una "personale" interpretazione aveva infatti richiesto la presentazione di nuove autorizzazioni di emissione in atmosfera per tutti gli impianti esistenti a partire dal 29 luglio (ex art. 272 del Dlgs. 152/06).

Prontamente segnalata da Confartigianato Lombardia, la Confartigianato nazionale è intervenuta con una lettera all'On. Pecoraro Scanio perchè si pronuciasse al riguardo. Il Ministro dell'Ambiente ha risposto al quesito aderendo all'interpreta-

zione suggerita dalla nostra Confederazione e fugando timori e incertezze per tanti piccoli imprenditori. Ribadiamo pertanto che **per le attività rientranti nell'art. 272 del TU ambientale (inquinamento "poco significativo" o "a ridotto inquinamento") il termine per presentare il rinnovo delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera non è scaduto il 29/07 scorso.**

Servizio Ambiente e Sicurezza
e-mail: asarva@asarva.org
telefono: 0332 256111



TRASPORTO. E' obbligatoria la Carta di Qualificazione del Conducente

»Esentati gli autisti con patenti rilasciate prima del 5 aprile 2007.«

Dal 5 aprile 2007, per la guida dei veicoli adibiti al trasporto di cose (per i quali occorre già la patente di tipo C o C+E) e dei veicoli per il trasporto di persone (per i quali occorre la patente D o D+E, nonché il CAP KD) è richiesto un ulteriore documento abilitativo per il trasporto denominato "Carta di qualificazione del conducente" (CQC).

Le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi e loro conducenti, per le quali queste disposizioni sono già in vigore, possono però avvalersi dell'esenzione dall'obbligo della carta di qualificazione iniziale e dal sostenere il relativo esame di valutazione, purché i propri autisti risultino - alla data del 5 aprile 2007 - titolari della patente di guida di tipo C o di tipo C+E. Per beneficiare dell'esenzione, gli autisti dovranno far richiesta all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione della Carta di qualificazione del conducente secondo un calendario, stabilito in base all'ordine alfabetico del cognome del conducente:

Iniziale Cognome Conducente	Inizio della presentazione Richiesta
Dalla A alla F	Dal 6 aprile 2007
Dalla G alla M	Dal 5 luglio 2007
Dalla N alla R	Dal 5 ottobre 2007
Dalla S alla Z	Dal 5 gennaio 2008

Non è possibile in alcun modo anticipare la richiesta della CQC rispetto alle date fis-



sate, ma è possibile in ogni caso posticiparla fino al 5 aprile 2010: data ultima prevista per la richiesta dell'esenzione. La validità della carta di qualificazione decorre però, per quanto attiene al settore merci, dal 10 settembre 2009 e, avendo una durata quinquennale, scade il 9 settembre 2014, qualora il conducente ottenga una CQC rilasciata in data antecedente. Alla domanda di rilascio della CQC per esenzione, va allegata una foto del richiedente, unitamente alle attestazioni dei seguenti versamenti postali:

- euro 9,00 sul ccp. 9001 (per i diritti di motorizzazione - punto 2, tabella all. 3, legge 870/1986);
- euro 29,24 sul ccp. 4028 (per l'assolvimento del bollo: uno sulla domanda e uno sulla CQC).

I conducenti che hanno conseguito la patente C dopo il 5 aprile 2007, non potranno ottenere la CQC in esenzione, ma dovranno sostenere - entro il 10 settembre 2009 per

quanto concerne il trasporto di cose - il corso di qualificazione iniziale e superare lo specifico esame d'idoneità, pena l'applicazione della sanzione prevista per guida senza CQC.

La nostra Associazione valuterà l'opportunità di realizzare corsi di formazione finalizzati al rilascio della CQC, in base alle richieste che ci perverranno dagli associati.

Invitiamo gli autotrasportatori con autisti patentati entro il 5 aprile 2007 alla raccolta della documentazione (foto tessera, fotocopia carta di identità, fotocopia patente, fotocopia codice fiscale) che andrà allegata alla domanda di rilascio della Carta di qualificazione del conducente.

Per la predisposizione e l'inoltro delle domande alla Motorizzazione ai fini del rilascio della CQC, è possibile rivolgersi alle nostre sedi territoriali.

Antonella Imondi • e-mail: imondi@asarva.org
telefono: 0332 256350



Sì al profilo professionale dell'**ODONTOTECNICO**

La Commissione per l'individuazione del profilo professionale dell'odontotecnico, istituita presso il Consiglio Superiore di Sanità, ha espresso parere favorevole **all'individuazione dell'odontotecnico quale professionista sanitario.**

Per il nuovo profilo, che si aggiungerà alle professioni sanitarie esistenti e la cui formazione è già affidata all'Università, **il percorso formativo**, che oggi avviene a livello di scuole di istruzione secondaria, **verrà affidato all'Università** e, in particolare, alla **Facoltà di Medicina e Chirurgia**, in collaborazione con altre Facoltà.

La Commissione, nel definire le caratteristiche del profilo, ha rivolto particolare attenzione a mantenere tali caratteristiche nettamente distinte da quelle dell'odontoiatra.

La Commissione, presieduta dal Presidente del Consiglio Superiore di Sanità, è

composta da Esperti designati dal Ministero della Salute, dalla Conferenza Permanente per i Rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e da Componenti Esperti del Consiglio Superiore di Sanità (l'elenco dei componenti è disponibile sul sito web del Ministero della Salute).

Il mandato della Commissione, con potere deliberante è, secondo la norma, quello di formulare un parere tecnico-scientifico necessario per l'avvio dell'iter legislativo previsto per l'individuazione di nuove professioni in ambito sanitario, attraverso appositi accordi sanciti in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Dorina Zanetti

e-mail: zanetti@asarva.org

telefono: 0332 256208

Economico e legislativo

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Le nuove regole a Busto Arsizio

Il comune di Busto Arsizio ha approvato il nuovo regolamento per l'imposta comunale sulla pubblicità. Le imprese che utilizzano insegne o mezzi pubblicitari per promuovere l'attività sono invitate a prendere visione delle nuove disposizioni che hanno introdotto una rimodulazione delle tariffe.

Il Comune informa peraltro che inizierà a breve un controllo delle autorizzazioni sulle insegne di esercizio, i titolari di autorizzazioni avranno tempo quindi tre anni dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento (2 aprile 2007) per adeguarsi.

E' possibile prendere visione del regolamento presso la nostra Sede Territoriale di Busto Arsizio oppure scaricarlo dal sito <http://www.comune.bustoarsizio.va.it/default.cfm?channel=all&tipo=3>



Cerco & Offro

VENDESI / AFFITTASI

A CASTRONNO ADIACENTE AUTOSTRADA

CAPANNONE ARTIGIANALE MQ. 270

con uffici arredati - ampio parcheggio di proprietà

telefono 0332 284227 - 348 7101662

Il materiale per la Rubrica "Cerco & Offro" può essere inviato allo 0332 256300 o 256308.

Gli interessati devono indicare i propri numeri telefonici



QUALIFICHE PROFESSIONALI ESTERE. Ora il riconoscimento anche in Italia

La legge Bersani 40/2007 ha introdotto delle sostanziali modifiche alla normativa relativa al riconoscimento dei titoli esteri in Italia per l'esercizio di professioni e attività di lavoro autonomo. La legge italiana, entrata in vigore nel 2002, prevede che la denuncia di inizio attività al registro imprese o all'albo delle imprese artigiane per le **attività di impiantista, autoriparatore, impresa di disinfezione, derattizzazione e sanificazione con titoli di qualificazione professionale acquisiti fuori dall'Italia**, può essere presentata solo a seguito dell'avvenuto completamento del procedimento attestato dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico. **La domanda di riconoscimento deve essere presentata sia dai cittadini UE**

che dai cittadini extra UE per i titoli di qualificazione professionali (titoli di studio e/o esperienza professionale) acquisiti in paesi terzi, comunitari e non comunitari.

La legge 40 /2007 prevede che **non esistano più vincoli d'accesso relativamente ai requisiti professionali per le attività di pulizia, disinfezione facchinaggio, mentre rimangono i requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria.**

Le CCAA dovranno procedere all'iscrizione delle imprese di pulizia, disinfezione, facchinaggio e movimentazione merci, di cittadini comunitari ed extracomunitari al pari di qualunque altra attività non regolamentata, fermo restando l'accertamento dei requisiti morali. Dovranno accertare per i cittadini

extracomunitari esclusivamente l'esistenza di una regolare carta di soggiorno o di un permesso di soggiorno in corso di validità.

La nostra Associazione offre ai cittadini extra comunitari e comunitari che desiderano avviare un'attività imprenditoriale regolamentata, tutta l'assistenza per la richiesta e la compilazione della modulistica necessaria per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Per informazioni rivolgersi agli operatori del Servizio Clienti delle Sedi Territoriali
e-mail: servizio.clienti@asarva.org
Numero Verde: 800650595

Le nostre sedi

Sede Provinciale: VARESE - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • www.asarva.org • asarva@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

SEDI TERRITORIALI/UNITÀ DI PRODOTTO

● VARESE

via Sanvito Silvestro 94
tel. 0332 211211
fax 0332 211212
varese@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● GALLARATE

viale Milano 69
tel. 0331 703670
fax 0331 703676
gallarate@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5
tel. 0331 652511
fax 0331 652533
bustoa@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● SARONNO

via Sampietro 112
tel. 02 9617051
fax 02 9623528
saronno@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● LUINO

via Dante 49
tel. 0332 531296
fax 0332 537597
luino@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

● TRADATE

viale Europa 4/A
tel. 0331 842130
fax 0331 843711
tradate@asarva.org
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

RECAPITI

ARCISATE

via Cavour 74
tel. 0332 473300
fax 0332 474893
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30
venerdì 8.30-13.00

GAVIRATE

via Marconi, 5
tel. 0332 730070
fax 0332 742297
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

LAVENO M.

via M. della Libertà 24
tel. 0332 669379
fax 0332 666628
orario: da lunedì a giovedì
8.30-13.00/14.30-15.30
venerdì 8.30-13.00

CASSANO MAGNAGO

Piazza Libertà 4
tel. 0331 206093
orario: martedì 14.15-17.00
giovedì 8.30-12.30

SESTO CALENDE

via Cavour 35
tel. 0331 923581
orario: mercoledì 14.30-17.00
venerdì 8.30-13.00

GORLA MINORE

via M. Grappa 11
tel. 0331 601391
fax 0331 365390
orario:
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

MARCHIROLO

piazza Borasio 2
tel. 0332 723283
orario: mercoledì 14.30-17.00

ISPRA c/o Sala Serra del Comune

via Milite Ignoto 1
tel. 334 1198114
orario: martedì 9.00-12.00

Servizio Clienti

Numero Verde
800 650595

servizio.clienti@asarva.org
www.asarva.org



Vuoi informazioni sui nostri servizi?

Hai poco tempo a disposizione?

Ti veniamo a trovare in AZIENDA!!!

Se vuoi conoscere la convenienza delle nostre offerte e la nostra professionalità,
basta una telefonata.

**Ti presenteremo le nostre vantaggiose proposte
senza rubare tempo prezioso al tuo lavoro.**



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato
Imprese

servizio.clienti@asarva.org
www.asarva.org

SERVIZIO CLIENTI
Numero Verde
800 650595

Con noi chi dorme..... piglia pesci!



Artigianfidi. Il Servizio Credito dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese ti offre oltre 200 formule di finanziamento... per dormire sonni tranquilli.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato
Imprese



servizio.clienti@asarva.org
www.asarva.org

- Il primo Consorzio Fidi in Italia per erogazione e pratiche istruite
- Da oltre 50 anni garantisce credito alle imprese dei settori dell'artigianato, commercio e industria
- **14.134** imprese associate
- **210 milioni** di euro di finanziamenti a tassi altamente competitivi
- **25 banche** convenzionate su tutto il territorio provinciale
- Tempi di istruttoria veloci
- 3 certificazioni per il bilancio, rating e qualità riconosciute a livello internazionale

Il credito di qualità per la tua impresa.

continua da pag. 4

modo migliore. Noi lo usiamo da tempo perché la correttezza delle informazioni nel nostro lavoro è fondamentale».

Questa devozione alla precisione giustifica il fatto che le più importanti aziende aeronautiche del territorio abbiano scelto di lavorare con la T.p.s.. Dal suo anno di nascita, il 1964, ad oggi sono però cambiate molte cose e per stare al passo con il mercato l'azienda ha dovuto evolversi continuamente.

«È vero, negli anni Sessanta solo il fatto di essere in grado di stampare dei documenti su un formato cartaceo faceva la differenza. Il lavoro di editoria rappresentava perciò una fetta importante del nostro lavoro. L'avvento dei personal computer ha però rivoluzionato tutto: è diventato necessario spostare l'attenzione dagli aspetti grafici, seppur importanti, ai contenuti».

È per questo che avete deciso di specializzarvi nella produzione di manuali e documenti tecnici?

«Sì. Anche se in realtà lo facevamo già per alcune industrie della zona. Per le aziende che producono automobili - e ancor di più per quelle che fanno elicotteri - è quasi una necessità allegare al prodotto le spiegazioni per usarlo e prendersene cura. Negli anni Novanta poi, le direttive Ce hanno introdotto l'obbligo di fornire, insieme ad ogni prodotto, i rispettivi manuali di istruzioni e questo ha fatto allargare la nostra attività anche ad altri settori come ad esempio quello dell'elettronica. Facciamo documenti per una nota impresa gallaratese che produce registratori di cassa oppure per l'utilizzo e la manutenzione di alcune macchine agricole. Cose decisamente più semplici di un aereo ma che necessitano pur sempre di un supporto



informativo. Anche quest'ultimo con il tempo si è evoluto e dal formato cartaceo è passato su Cd-Rom e Dvd».

Riuscire a spiegare come usare e come riparare macchine complesse come un elicottero non è da tutti. Che preparazione hanno i suoi dipendenti?

«Mi piace definirli dei "tecnologi". Sono un'equipe di periti industriali ma c'è anche qualche ingegnere che ha scelto di non dedicarsi alla progettazione. Ci sono due cose che però non possono mancare: la cultura tecnica, perché è quella che muove la curiosità e la padronanza della lingua italiana, senza di quella non si può sperare di comunicare in modo efficace».



Convenzioni che convengono.

Convenzione

Associazione Artigiani
GPA Assiparos



➤ RC Auto

A chi è rivolta. A tutte le aziende sia per gli automezzi aziendali, sia per le autovetture personali e del proprio nucleo familiare. Sono esclusi i mezzi aziendali di tassisti e autonoleggio.

I vantaggi della convenzione. Tariffe particolarmente concorrenziali (fino al 50% di sconto rispetto a tariffe medie di mercato) per le seguenti coperture assicurative:

- Assicurazione RCA automezzi.
- Assicurazione Auto rischi diversi.

Come attivare la convenzione. Chiedendo un preventivo agli operatori di una delle nostre sedi territoriali, si verrà contattati successivamente da personale tecnico.

**NOVITA'
ESCLUSIVA**

➤ PATENTE PROTETTA

Grazie alla sua copertura, in caso di incidente stradale, con ritiro della patente, si potrà usufruire di un'assistenza completa per il recupero del permesso di guida.

Inoltre, sarà possibile beneficiare di una diaria giornaliera (minimo 50,00 euro al giorno) e il rimborso di costo del corso presso l'autoscuola. Il tutto con prezzi particolarmente vantaggiosi.

Preventivi personalizzati

Assicurazione Multirischi attività artigianale
Assicurazione Rischi persona

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli operatori Servizio Clienti delle sedi territoriali dell'Associazione Artigiani



servizio.clienti@asarva.org
www.asarva.org

MOSTRA ARTIGIANATO ARTISTICO VARESINO

**CREATIVITA'
IN VOLATA**

**13-14
OTTOBRE
2007**



CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI · VARESE
SABATO ore 10-23 · **DOMENICA** ore 10-20 · **INGRESSO LIBERO**

SHOPPING AREA PER ACQUISTI DI QUALITÀ



info +39 0331 777472 · www.va.camcom.it/eventi/ciclismo

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

La tua banca locale



vicina alle famiglie



alle imprese



alla comunità

Sedi: **Busto Garolfo** - via A. Manzoni, 50 - 0331 560111 - **Buguggiate** - via Cavour, 71 - 0332 458258

Filiali: Varese, Busto Arsizio, Legnano, Parabiago, Cassano Magnago, Castellanza, Castano Primo, Samarate, Canegrate, Villa Cortese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Bodio Lomnago, Buscate, Olcella di Busto Garolfo.

Aperture 2007: Somma Lombardo.

www.bccbanca1897.it

